

Milano, 16 ottobre 2014

COMUNICATO STAMPA

RETELIT PIANIFICA GLI INVESTIMENTI COLLEGATI ALLA PARTECIPAZIONE AL CONSORZIO AAE-1

Grazie all'ingresso nel consorzio per la realizzazione del sistema in cavo sottomarino AAE-1, Retelit diventa uno dei più importanti gateway di telecomunicazione del Mediterraneo.

Sono previsti 145 milioni di euro di ricavi nei primi dieci anni del progetto "cavo sottomarino AAE-1", a fronte di un investimento complessivo iniziale di 58 milioni di euro e ad ulteriori investimenti di 12 milioni di euro da sostenersi nel periodo in relazione allo sviluppo del business inerente. Inoltre, grazie agli investimenti infrastrutturali previsti, potranno essere generati ulteriori ricavi conseguenti alla maggiore capacità ed estensione della rete in Italia ed in Europa.

Il progetto verrà finanziato con risorse proprie e con il reperimento di risorse di debito e di equity conseguenti all'accordo di investimento, di valenza strategica, stipulato con KBC Telco Infrastructure Pty Ltd, società interamente controllata da Keybridge Capital Limited (società australiana quotata all'ASX).

Facendo seguito ai propri comunicati, diffusi in data 12.9.2014 e 17.9.2014, su richiesta della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, la Società comunica quanto segue.

Come indicato nel proprio comunicato del 17.9.2014, in data 16.9.2014 Retelit ha perfezionato il proprio ingresso nel consorzio relativo alla costruzione e alla gestione del sistema in cavo sottomarino di ultima generazione denominato "AAE-1" che collegherà Europa, Africa, Medio Oriente ed Asia fino ad Hong Kong. Il consorzio è stato costituito in data 27.1.2014 e oggi include 19 *Carrier* Internazionali tra i quali: China Unicom, Djibouti Telecom, Etisalat, Mobily, Omantel, OTEGLOBE, Ooredoo, PCCW Global, Pakistan Telecommunication Company Limited (PTCL), Telecom Egypt, TOT, Viettel.

Il contributo complessivo della Società al consorzio è pari a USD 45 milioni: esso garantisce alla Società una quota di circa il 6% della capacità disponibile del cavo sottomarino AAE-1.

La durata del consorzio, corrispondente alla durata di vita utile del cavo sottomarino AAE-1, è di venti anni decorrenti dal completamento del progetto, previsto entro la fine del 2016, con possibilità di successiva estensione, in funzione delle evoluzioni tecnologiche disponibili sul mercato.

Il consorzio, attraverso la costituzione di comitati tecnici e amministrativi, assicurerà il buon esito di tutta la fase di realizzazione e di quella successiva di esercizio del cavo sottomarino AAE-1.

Una volta che il sistema in cavo sottomarino sarà entrato in esercizio, si prevede che la Società inizi a generare ricavi grazie alla vendita di servizi di connettività sul cavo sottomarino al mercato di riferimento dei *Carrier* Internazionali, che costituisce già oggi il *core business* del Gruppo Retelit. Si prevede in particolare di veicolare gran parte del traffico che sarà generato nei prossimi anni dagli operatori membri del consorzio verso le maggiori destinazioni europee, in linea con le già adottate strategie di *business* del Gruppo. E ciò facendo leva sulla rete italiana ed europea di cui il Gruppo disporrà, anche grazie agli opportuni ampliamenti programmati. Allo stesso modo, facendo leva sull'ampio portafoglio Clienti attuale di Retelit, attraverso il sistema in cavo sottomarino AAE-1 si erogheranno servizi di connettività internazionale verso il Medio Oriente e l'Estremo Oriente, destinazioni di sempre maggior interesse per gli operatori e le aziende europee. Relativamente al progetto, si stima che i ricavi ammontino ad Euro 145 milioni nei primi 10 anni di operatività del cavo sottomarino (2017-2026), oltre ai benefici conseguenti alla maggiore capacità ed estensione della rete in Italia ed in Europa e all'emersione di un maggiore efficientamento gestionale.

Si prevede che – in relazione al progetto – saranno effettuati, a livello di Gruppo, ulteriori investimenti infrastrutturali sinergici che riguarderanno sia tratte terrestri sul territorio italiano sia alcune direttrici europee. Il collegamento all'Italia e all'Europa sarà assicurato da Retelit grazie alla realizzazione di una *Landing Station* a Bari ed al potenziamento della propria rete terrestre fino a Francoforte, Marsiglia e Londra. Il progetto prevede anche l'ampliamento delle dorsali infrastrutturali di proprietà del Gruppo in Italia verso le principali città europee, facendo così diventare Retelit uno dei più importanti *gateway* del Mediterraneo fra l'Europa e l'Asia, l'Africa e il Medio Oriente. L'investimento complessivo del Gruppo in relazione alla realizzazione del progetto cavo sottomarino AAE-1 è pertanto stimato in circa Euro 58 milioni, comprensivo



del sopra indicato ammontare di USD 45 milioni. A detto importo si aggiungeranno ulteriori investimenti stimati in complessivi Euro 12 milioni da sostenersi in relazione allo sviluppo del *business* inerente nel periodo.

Con riferimento alle modalità di finanziamento relative, in conformità alle valutazioni della Società alla data odierna, si prevede che l'investimento complessivo stimato e sopra indicato sia supportato da risorse finanziarie reperite attraverso:

- a. liquidità del Gruppo: si segnala che alla data del 30.9.2014, il Gruppo dispone di circa Euro 15 milioni di cassa e che a tale data risulta già effettuato il pagamento da parte della Società della prima *tranche* della quota di partecipazione al consorzio relativo alla realizzazione del sistema in cavo sottomarino AAE-1, pari al 10% della stessa ovvero USD 4,5 milioni. Si segnala altresì che il Gruppo vanta un credito a fronte della cessione del ramo d'azienda denominato "WiMax" intervenuta in data 25.11.2013, di importo pari a circa Euro 22 milioni, da soddisfarsi in 4 rate di importo pari ad Euro 5,5 milioni ciascuna, tra novembre 2014 e novembre 2017;
- b. *cash-flow* generato dal *business* attuale del Gruppo;
- c. reperimento di risorse a titolo di debito, per complessivi Euro 20 milioni, attraverso la sottoscrizione di obbligazioni convertibili da emettersi da parte della Società e da sottoscrivere da parte di KBC Telco Infrastructure Pty Ltd, società interamente controllata da Keybridge Capital Limited (società australiana quotata all'AMX), come da accordo di investimento sottoscritto tra detto investitore e la Società in data 1.10.2014. Si ricorda che ai sensi di tale accordo, KBC Telco Infrastructure Pty Ltd ha altresì manifestato la propria disponibilità a erogare una anticipazione di risorse finanziarie (*bridge loan*) rispetto all'emissione della prima serie di obbligazioni convertibili e dunque per un ammontare pari ad Euro 10 milioni, da rimborsarsi contestualmente alla emissione della prima serie di obbligazioni convertibili.
- d. reperimento di risorse a titolo di *equity*, fino ad un massimo di Euro 30 milioni, attraverso la concorrenza dei seguenti fattori: esercizio di *warrant* da parte di KBC Telco Infrastructure Pty Ltd (che saranno ad essa assegnati all'atto dell'emissione delle obbligazioni convertibili) e conversione delle obbligazioni convertibili da parte di KBC Telco Infrastructure Pty Ltd.
In merito ai contenuti dell'accordo di investimento sottoscritto in data 1.10.2014 con KBC Telco Infrastructure Pty Ltd, si rinvia al comunicato stampa diffuso in data 2.10.2014.

Con questa operazione di valenza altamente strategica il Gruppo ha dato attuazione alla prima fase della espansione internazionale già annunciata. L'aggiornamento del Piano Industriale del Gruppo, che rifletterà gli effetti del progetto relativo alla realizzazione del sistema in cavo sottomarino AAE-1, verrà approvato nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, come già annunciato in occasione del comunicato diffuso in data 8.8.2014.

Con la disponibilità di oltre 7.600 chilometri di fibra ottica, 8 reti metropolitane e 18 Data Center, Retelit è uno dei principali operatori italiani di servizi di trasmissione dati e infrastrutture per i mercati delle telecomunicazioni e dell'ICT. Dal 2013, grazie agli importanti investimenti in nuove tecnologie, l'offerta di Retelit si è arricchita di servizi VPN ultra-broadband di nuova generazione, di servizi Cloud Storage e di Data Center a valore aggiunto. Dal 2000 Retelit è quotata nel mercato MTA della Borsa Valori di Milano.

Investor Relations

Gabriele Pinosa
Tel. 022020451
inv.relations@retelit.it

Media Relation Istituzionale

Valentina Burlando
Tel. 335 6182360
media.relations@retelit.it